



## AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio e Commissioni

### PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11 GIUGNO 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 11 giugno nella Sala dei Baroni sita in Castel Nuovo di Napoli, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 14:00 in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare il punto indicato all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Prima dell'inizio della seduta sono intervenuti i rappresentanti sindacali di categoria che hanno esposto i motivi della mobilitazione dei lavoratori dello stabilimento della Whirlpool di Napoli.

**Il Presidente alle ore 14:50** invita il Dirigente del Servizio, Dr.ssa E. Barbati, a procedere all'appello.

**Presiede:** il Presidente Alessandro Fucito

**Assiste il Segretario Generale** dr.ssa P. Magnoni.

**Risultano presenti, il Sindaco, il Presidente ed i Consiglieri:** Andreozzi, Arienzo, Bismuto, Brambilla, Buono, Caniglia, Capasso, Cecere, Coccia, Coppeto, De Majo, Esposito, Felaco, Frezza, Galiero, Gaudini, Guangi, Langella, Lanzotti, Lebro, Madonna, Matano, Mirra, Moretto, Mundo, Pace, Palmieri, Quaglietta, Sgambati, Simeone, Solombrino, Troncone, Ulleto, Verneti e Zimbaldi

**presenti ( 37 /41)**

**Risultano assenti i consiglieri:** Carfagna Nonno, Santoro e Venanzoni

**assenti ( 4 /41)**

**Il Presidente** constatata la presenza di n. 37 /41 Consiglieri dichiara valida la seduta.

**Presiede:** il Presidente Fucito

**Giustifica:** i consiglieri Carfagna e Venanzoni

**Scrutatori:** Verneti, Zimbaldi e Matano

**Assessori presenti:** Palmieri, Panini, Piscopo, Buonanno, Marmorale, Calabrese e Del Giudice.

**Il Presidente** prima dell'inizio della seduta chiede un minuto di raccoglimento per la morte di un commerciante avvenuta a seguito della caduta di un cornicione da un palazzo del centro storico di Napoli.

L'Aula osserva un minuto di silenzio.

Entra il consigliere aggiunto **Mihindukulasuriya Fernando Viraj Prasanna.**

#### **DELIBERA DI C.C. N. 42 DELL'11 GIUGNO 2019**

**Il Presidente** dopodiché comunica che in sede di Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari è stato formalizzato un documento unitario sottoscritto da tutte le forze politiche che rappresenta, al di là delle differenze politiche, il pieno sostegno della più alta e rappresentativa istituzione della città alle istanze dei lavoratori della Whirlpool di Napoli e cede la parola all'assessore Buonanno.

**L'assessore Buonanno** introduce la questione sulla vertenza dei lavoratori Whirlpool iniziata il 31

maggio a seguito della decisione della multinazionale Whirlpool di disattendere di fatto l'accordo del 28.10.2018 finalizzato allo sviluppo del sito industriale di Napoli est, assicurando il sostegno unanime del Consiglio e di tutta l'Amministrazione comunale ai lavoratori e alle organizzazioni sindacali in seno alla sede napoletana.

**Entra in aula il consigliere Nonno.(presenti 38)**

**Il Presidente** dichiara aperta la discussione generale.

Sono intervenuti nel dibattito generale a sostegno della vertenza della Whirlpool i consiglieri Lebro, Verneti, Moretto, Galiero, Brambilla, Simeone, Nonno, Ulleto, Guangi, Gaudini, Esposito e Solombrino che in sunto si riportano .

**Consigliere Lebro:** è una sofferenza per noi amministratori vedere un'altra fabbrica che chiude a Napoli , una decisione presa dalla multinazionale che priva un'area di questa città di un ulteriore polo produttivo, un'ennesima delocalizzazione di produzione industriale che testimonia scelte gestionali e politiche in linea con un processo di desertificazione industriale che vede il nostro meridione sempre più escluso da investimenti di sviluppo e di occupazione . Sulla vertenza dei lavoratori dello stabilimento della sede di Napoli della Whirlpool sollecita le sigle sindacali presenti nel continuare a sostenere ad oltranza la causa dei lavoratori con lo spirito di compattezza e di un'unità che in questi giorni stanno mostrando .

**Consigliere Verneti:** esprime la propria rabbia per un ulteriore depauperamento economico dell'area di Ponticelli, che negli anni ha visto la perdita progressiva di diverse industrie per scelte di politica industriale. Auspica un'azione del governo forte sulla vicenda Whirlpool che si estenda poi in difesa di tutto il comparto produttivo del paese, con un recupero di una politica economica che anteponga alla logica del profitto delle grandi lobby, quello della difesa della dignità del lavoro e la salvaguardia dei livelli occupazionali. E' il momento che anche questa città, questo Consiglio, difenda con forza i diritti dei lavoratori che dica basta alla mortificazione delle professioni e contrasti le logiche perverse del neoliberismo dominante.

**Consigliere Moretto:** ringrazia le forze sindacali presenti in Aula per gli interventi resi prima dell'inizio della seduta consiliare in difesa della causa dei lavoratori della Whirlpool di Napoli. La vicenda dello stabilimento è nota ed è noto l'impegno del governo di questi giorni, a salvaguardia degli accordi contrattuali stabiliti tra il governo italiano e la multinazionale. Attraverso la vertenza di questi lavoratori dobbiamo far sentire a tutto il paese il disagio di questa città, che giunga un grido di dolore chiaro, che faccia comprendere che la crescita della nazione non può prescindere da quella del sud, come lo era chiaro un tempo, quando la produzione industriale di Napoli contribuì alla crescita del sistema economico di un intero paese.

**Consigliera Galiero:** la seduta odierna ha una valenza solenne per la presenza in Aula dei lavoratori dello stabilimento della Whirlpool, da giorni in stato di agitazione, vicenda per la quale, stanno mostrando grande dignità nonostante la rabbia ed il disagio. Il Consiglio è solidale, aderisce alla loro battaglia per l'incerto destino occupazionale, è una battaglia di tutta la città che unisce tutti lavoratori, una lotta per il lavoro, che non nasce oggi ma parte da lontano, da quando la l'instabilità lavorativa è diventata strutturale in seguito ad un progressivo processo di deindustrializzazione avvenuto negli ultimi decenni nel nostro Sud . I motivi per non chiudere questa fabbrica risiedono nelle motivazione dei 420 lavoratori e delle loro famiglie ed il Consiglio non può sottrarsi dall'impegno di condividere la loro lotta, il loro diritto al lavoro, supportando le loro giuste rivendicazioni in tutte le sedi istituzionali.

**Consigliere Brambilla:** legge all'Aula il discorso che tenne Adriano Olivetti nel 1955 all'inaugurazione della sede di Pozzuoli. Un discorso il cui contenuto è di straordinaria attualità, parole



che pongono in primo piano il valore del lavoro e la difesa della dignità lavorativa, un messaggio che sembra essere appropriato oggi stesso e che dedica ai lavoratori presenti in Aula, dopo il quale aggiunge che chi tocca Napoli tocca la Campania e chi tocca i 420 lavoratori tocca la dignità di tutti i lavoratori italiani.

**Consigliere Simeone:** è orgoglioso oggi di far parte di un Consiglio che unanimemente ha deciso di condividere un documento di appoggio incondizionato alla causa dei lavoratori presenti in Aula. Chiede anche ai sindacati presenti massimo impegno, che si vada fino in fondo e che siano valutate tutte le azioni possibili a tutela del destino occupazionale dei lavoratori dello stabilimento della Whirlpool di Napoli.

**Consigliere Nonno:** il tema del lavoro era, ed è, il tema che più si è dibattuto da questo Consiglio negli ultimi vent'anni, nulla è cambiato al sud sul fronte occupazionale, a dispetto di ciò, la compattezza politica, l'unità delle forze oggi più che mai sono necessarie per la difesa di questi e di tutti i lavoratori. Questo consiglio, composto da anime politiche e correnti ideologiche diverse, con la condivisione di unico documento, prova maturità e responsabilità politica, perché è una battaglia che unisce tutti, è un dramma di Napoli, e non solo, ma di un'intera nazione, le cui politiche economiche e di investimento produttivo, sono subordinate alle regole del libero mercato, della libera concorrenza e delle multinazionali.

**Consigliera Ulleto:** sceglie di leggere un sentito scritto di condivisione e vicinanza ai lavoratori impegnati in questi giorni nella loro battaglia, pronunciando poi accuse precise alla multinazionale per essere venuta meno agli accordi stipulati nell'ottobre del 2018 con il governo italiano, accordi disattesi nonostante i finanziamenti statali ricevuti. Invita il Sindaco in prima persona a farsi sostenitore inamovibile, a nome di tutto il consiglio, delle istanze dei lavoratori.

**Consigliere Guangi:** ravvisa il dovere di ringraziare il Sindaco l'A.C., tutto il Consiglio Comunale e non ultimo il cardinale di Napoli Crescenzo Sepe, che ieri nella sua omelia ha pronunciato parole di vicinanza e condivisione delle ragioni che sono alla base della mobilitazione dei lavoratori. Ravvede che in questi giorni si sta assistendo ad un movimento generale di partecipazione e di coscienza civica dell'intera città intorno alla vicenda dei lavoratori, dopodiché legge un messaggio dell'On. Carfagna, assente per impegni istituzionali, indirizzato ai lavoratori con il quale manifesta appoggio e vicinanza istituzionale.

**Consigliere Gaudini:** esprime solidarietà ai lavoratori evidenziando poi il ruolo di responsabilità rivestito da chi governa ed amministra una città, che come nel caso dei lavoratori della Whirlpool di Napoli, chiama ad un incondizionato sostegno ai motivi della vertenza. Valuta improrogabile un nuovo progetto industriale per il sud, occorre puntare sui giovani, sulle loro professionalità, impendendo loro di andare via, c'è una emigrazione in ripresa da diverse aree del sud, occorre invertire la tendenza investire sulle nuove generazioni rendendole partecipi e protagoniste dello sviluppo economico e produttivo delle loro città.

**Consigliere Esposito:** manifesta apprezzamento per il clima di unità che si avverte intorno alla vicenda della Whirlpool. E' un battaglia che deve diventare di tutte le istituzioni, occorre impedire un ulteriore impoverimento della città, che un tempo, prima della chiusura di importanti poli industriali, soprattutto nell'area orientale di Napoli, ha dato sviluppo e benessere economico a diverse generazioni.

**Consigliere Solombrino:** osserva che è inaccettabile che la nostra città venga presa in giro, non è umanamente possibile che essere umani siano mortificati nella loro dignità umana ancor prima

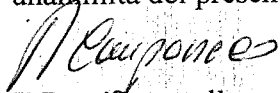


che nella loro professionalità . La città non arretrerà di un passo fino a quando sulla vicenda non si giunga ad una risoluzione positiva, auspicando poi che questa soluzione possa avverarsi nell'incontro che si avrà domani a Roma, fra il Ministro dello Sviluppo Economico ed i rappresentanti della società .

**Il Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola al Sindaco.

**Il Sindaco** si sofferma sulla crisi del lavoro che investe il meridione d'Italia e sul processo in atto di desertificazione industriale del mezzogiorno, sottolineando che la Città è pronta ad ogni sfida e domani al Tavolo interistituzionale sosterrà il Governo affinché si compia ogni utile atto a salvaguardia dei livelli occupazionali della sede di Napoli.

**Il Presidente** legge il documento formalizzato con il contributo dell'assessore Buonanno e di tutte le forze politiche del Consiglio comunale, assistito dagli scrutatori Verneti, Matano e Zimbaldi accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.38** Consiglieri, approva l'atto alla unanimità dei presenti. *(All n. 1)*



**Il Presidente** alle ore 16,30 dichiara sciolta la seduta.



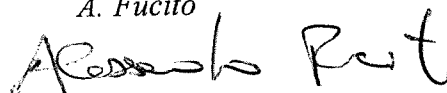
*Il presente verbale è stato redatto dal Servizio "Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari, in conformità al resoconto stenotipico , depositato presso la segreteria del suindicato Servizio*

*Il Segretario Generale  
dr.ssa P. Magnoni*



*Il Presidente del C.C.*

*A. Fucito*





COMUNE DI NAPOLI  
AREA CONSIGLIO COMUNALE  
SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO e GRUPPI CONSILIARI  
Relata n. 96

Napoli, 7 giugno 2019

**O G G E T T O: Convocazione del Consiglio comunale**

Comunico alla S.V. che il Consiglio Comunale di Napoli, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall' art. 31 comma 1 dello Statuto, dell'art. 27 comma 2 del Regolamento interno del Consiglio Comunale e dall'art. 38 comma 2 del d.lgs 267/2000, sentiti i Presidenti dei Gruppi consiliari, il Consiglio comunale è convocato **nella Sala dei Baroni sita in Castel Nuovo nel giorno:**

**MARTEDI' 11 GIUGNO 2019, ALLE ORE 14:00**  
sarà discussa la seguente monotematica:

**"Crisi industriale e vertenza Whirlpool di Napoli"**

*Comunicasi, che alle ore 14:00 del giorno 11 giugno 2019, sarà accerta, attraverso l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea.*

IL PRESIDENTE  
ALESSANDRO FUCITO

L'anno duemiladiciannove, addì ..... del mese di Giugno 2019  
Io sottoscritto Messo del Comune di Napoli ho notificato e dato copia della presente convocazione al Sig.....  
Domiciliato.....  
perché ne abbia piena e legale scienza e non ne ignori il contenuto a tutti gli effetti e conseguenze di legge consegnandola a.....

IL MESSO COMUNALE

ORIGINALE

Il Consiglio Comunale di Napoli

Premesso

- che nella città di Napoli insiste un tasso di disoccupazione tra i più alti d'Italia e che il tasso di attività è passato dal 53% nel 2004 al 50,5% nel 2018.
- che i processi di deindustrializzazione hanno impoverito il tessuto produttivo locale al punto da non rendere più attrattivo il territorio, nonostante importanti misure di defiscalizzazione e, più in generale, di attrazione degli investimenti
- che dal 2009, anno di inizio dell'ultima imponente crisi industriale, Napoli e il Mezzogiorno hanno assistito ad una complessa ed articolata ondata di emigrazione, sia intellettuale che produttiva

Considerato

- che in data 28.10.2018 è stato siglato un importante accordo tra Governo nazionale, Regione Campania, Whirlpool e Organizzazioni sindacali, finalizzato allo sviluppo del sito industriale di Napoli est
- che in data 31.05.2019 la multinazionale americana Whirlpool ha barrato la sede di Napoli, lasciando intendere l'inapplicabilità del suddetto accordo e decidendo unilateralmente di non dare seguito a quanto sottoscritto
- che, se perseguito l'intento aziendale, la sede napoletana di Whirlpool deve registrare la perdita del lavoro per oltre 400 lavoratori diretti e per altri circa 1.000 lavoratori dell'indotto collegato a Whirlpool
- che la crisi Whirlpool è chiaro segnale di una precisa volontà di tagliare il Mezzogiorno, riproponendo la questione meridionale in termini di disagio, disoccupazione, disperazione
- che la cancellazione del sito Whirlpool assume, oltre tutto, un valore simbolico relativo alla conseguente nuova geografia economica e sociale del territorio di Napoli est
- la città di Napoli si è stretta intorno ai lavoratori di Whirlpool sin dall'inizio della vertenza, assumendo come propri atteggiamenti di solidarietà e vicinanza ai lavoratori stessi e alle famiglie

per quanto tanto quanto sopra premesso e considerato

il Consiglio comunale di Napoli in data odierna e in seduta monotematica straordinaria assume come priorità e si impegna a:

- considerare l'etica del lavoro come principio unitario e condiviso
- sostenere i lavoratori e le organizzazioni sindacali in seno a Whirlpool in tutte le sedi ordinarie e straordinarie, contrastando ogni speculazione e ogni possibile motivo di allontanamento dall'accordo sottoscritto a ottobre 2018
- porre nelle opportune sedi politiche ed amministrative la questione Whirlpool come parte della questione meridionale nella sua complessità economica, sociale, produttiva e di scenario nazionale ed internazionale
- considerare come propria la crisi Whirlpool, unitamente alle vertenze trattate nei tavoli di crisi già purtroppo attivi a livello locale, e attivare ogni possibile contrasto alle speculazioni finanziarie, imprenditorialità senza futuro e investimenti scellerati
- sostenere lo sciopero generale già proclamato per il giorno 14 giugno, con manifestazione a Napoli.

Chiodone

Giannelli

De Rosa

De Rosa

Di Stefano

Di Stefano

Di Stefano

Di Stefano

Alessandro Pisciotta  
 Domenico Soliveri (F.P.R.)  
 Ubaldo Pellecchia (MISTO)  
 Antonio Martano (P.S.S.)  
 Anna Grandieri (VERDI)

David Lupo (DAVID LUPU - LA CITTA)  
 Stefano Pisciotta (FORZA ITALIA)  
 P.D.  
 Vincenzo Pisciotta (C.S.S.)  
 C. Lupo (AGORA) LE SINE SEASTERIATI